

Cogefeed S.r.l.

Sede in Via Spadarea 11 84030 TORRACA (SA) Capitale Sociale euro 2.300.000 i.v.

Codice fiscale 05289610650 / Partita IVA 05289610650 / Registro Imprese 05289610650 - REA 434797

	30/06/2024	31/12/2023
Attivo consolidato		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
a) Versamenti richiamati		2.500
b) Versamenti non richiamati		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	2.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	837	837
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	893	8.602
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.414	-
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.210	24.210
7) diritti pluriennali alle prestazioni calciatori		
8) Altre	11.510	17.213
Totale immobilizzazioni immateriali	44.863	50.862
II) Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	458.496	458.496
2) impianti e macchinario	1.730.967	1.833.121
3) attrezzature ind.li e comm.li	13.651	11.882
4) altri beni	10.363	12.196
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.268.683	987.649
6) beni condotti in locazione finanziaria	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.482.161	3.303.344
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti:		

a) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi		2.989
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri	-	2.989
<i>Totale crediti</i>	-	2.989
3) Altri titoli	1.225.783	1.211.982
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		
<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.225.783	1.214.971
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.752.807	4.569.177
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale Rimanenze</i>	-	-
II) Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro 12 mesi	442.605	3.806.157
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso clienti	442.605	3.806.157

2) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	46.700	46.700
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese collegate	46.700	46.700
4) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	133.500	4.000
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti	133.500	4.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	60.120	39.200
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.120	39.200
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	2.744.388	4.715.837
- esigibili oltre 12 mesi	11.117.781	11.610.926
Totale crediti tributari	13.862.170	16.326.763
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	11.184	
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti per imposte anticipate	11.184	-
5) Crediti verso Enti-settore specifico		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso Enti-settore specifico	-	-
5-quater) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	123.336	40.169
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri	123.336	40.169
Totale Crediti	14.679.615	20.262.989
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli		
<i>Totale Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV) Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	749.060	1.030.915
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.713	5.026
<i>Totale Disponibilita' liquide</i>	753.773	1.035.941
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.433.388	21.298.930
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei e Risconti attivi		
<i>Totale Ratei e Risconti attivi</i>	-	-
ATTIVITA'	21.186.195	25.870.607
Passivo consolidato		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale sociale	2.300.000	2.300.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserva di rivalutazione		
IV) Riserva legale	343.848	181.669
V) Riserva statutaria		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	34.953	34.954
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
- Versamenti in conto aumento di capitale		
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
- Versamenti in conto capitale		
- Versamenti a copertura perdite		
- Riserva da riduzione capitale sociale		
- Riserva avanzo di fusione		
- Riserva per utili su cambi non realizzati		
- Riserva da conguaglio utili in corso		
- Riserva di consolidamento	5.138	5.139
- Riserva da differenze di traduzione		
- Varie altre riserve		
<i>Totale altre riserve</i>	40.091	40.093

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	5.788.019	2.844.865
di cui : Utili indivisi		
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	234.759	3.105.332
Perdita ripianata nell'esercizio		
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<i>Patrimonio netto del gruppo</i>	<i>8.237.199</i>	<i>8.471.959</i>
XI) Capitale e riserve di terzi		
XII) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale PATRIMONIO NETTO	8.237.199	8.471.959
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Strumenti Finanziari Derivati Passivi	-	-
4) Altri	1.066.530	1.487.803
<i>Totale FONDO PER RISCHI E ONERI</i>	<i>1.066.530</i>	<i>1.487.803</i>
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.679	12.629
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	1.421.514	1.634.222
- esigibili oltre 12 mesi	1.635.636	1.966.706
Totale debiti verso banche	3.057.150	3.600.928
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		

Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	2.140.446	4.362.295
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso fornitori	2.140.446	4.362.295
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	5.300	5.300
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese collegate	5.300	5.300
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	1.250	1.250
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso controllanti	1.250	1.250
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	15.000	15.000
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.000	15.000
12) debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	2.926.430	5.090.859
- esigibili oltre 12 mesi	1.565.804	435.986
Totale debiti tributari	4.492.234	5.526.845
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro 12 mesi	9.271	21.744
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.271	21.744

14) Debiti verso enti settore specifico		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso enti settore specifico	-	-
15) altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	214.089	62.000
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale altri debiti	214.089	62.000
Totale DEBITI	9.934.741	13.595.361
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei e Risconti passivi	1.936.047	2.302.855
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.936.047	2.302.855
PASSIVITA'	21.186.195	25.870.607

Conto economico consolidato	30/06/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.200
2) var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi	
- vari	522.048
- contributi in conto esercizio	
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	552.248
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.793
7) per servizi	338.379
8) per godimento di beni di terzi	28.416
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	76.510
b) oneri sociali	35.918
c) trattamento di fine rapporto	5.225
d) trattamento di quiescenza e simili	
e) altri costi	3.585
Totale costi per il personale	121.238

10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.463
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	118.461
11) var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) accantonamenti per rischi	125.000
13) altri accantonamenti	
14) oneri diversi di gestione	57.576
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	803.864
A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(251.617)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	
- proventi da partecipazioni in imprese controllate	
- proventi da partecipazioni in imprese collegate	
- proventi da partecipazioni in imprese controllanti	
- altri	133.881
Totale proventi da partecipazioni	133.881
16) Altri proventi finanziari	
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	
- verso imprese controllate	
- verso imprese collegate	
- verso imprese controllanti	
- altri	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.</i>	
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.</i>	
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da imprese controllanti	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
- altri	
Totale proventi diversi dai precedenti	-
Totale altri proventi finanziari	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	
- verso imprese controllate	
- verso imprese collegate	

- verso imprese controllanti	
- altri	119.043
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.043
17Bis) Utili e perdite su cambi	
<i>Totale</i>	<i>14.838</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZ. :	
18) Rivalutazioni	
a) - Rivalutazioni di partecipazioni	
b) - Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) - Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	
Totale rivalutazioni	-
19) Svalutazioni	
a) - Svalutazioni di partecipazioni	
b) - Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) - Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	
Totale svalutazioni	-
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>-</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(236.778)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	
Imposte correnti	5.165
Imposte differite	(11.184)
Imposte anticipate	
Imposte esercizi precedenti	4.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(2.019)</i>
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(234.759)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(234.759)
(UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	30.06.24
(Dati in Euro)	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	- 234.759
Imposte sul reddito	- 2.019
Interessi passivi/(attivi)	119.043
(Dividendi)	- 133.881
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 251.617
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	130.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	118.461
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	248.686
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.931
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.363.552
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.221.849
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 366.808
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.866.295
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.641.189
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.638.259
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	14.838
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.032.591
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	- 552.449
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	1.570.202
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.068.057
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-
(Investimenti)	- 1.291.280
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-
(Investimenti)	- 339.933
Disinvestimenti	-
<i>Attività Finanziarie non Immobilizzate</i>	493.144
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	493.144
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)	- 1.138.068
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 212.708
Accensione finanziamenti	-
(Rimborso finanziamenti)	- 331.070
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	2.500
(Rimborso di capitale)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	329.120
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 212.158
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 282.169
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.035.941
Disponibilità liquide a fine esercizio	753.773

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato al 30/06/2024.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, che ha attuato in Italia la VII Direttiva CEE ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto legislativo con le integrazioni delle poste tipiche del bilancio consolidato.

La Nota Integrativa, parte integrante del presente Bilancio, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio Consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A corredo del bilancio consolidato intermedio della società Cogefeed S.r.l. (di seguito la "Società" o "Cogefeed" o "Capogruppo") relativo al periodo chiuso al 30/06/2024, è stata redatta la Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e, congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito "FG ESCO" o "Controllata"), del Gruppo, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successivamente dal D. Lgs. n. 139/2015, con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Amministratori Unici delle singole società incluse nel consolidamento, riclassificati al fine di uniformarli agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e rettificati per stornare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio al 30/06/2024 è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati di Gruppo relativi al periodo concluso il 30/06/2024, con indicazione, esclusivamente per lo Stato Patrimoniale, dei valori comparativi al 31/12/2023, nonché corredato dal Rendiconto Finanziario consolidato. Gli importi dello stesso risultano essere espressi in Euro. Il Conto Economico consolidato è privo di valori comparativi, poiché la Controllata rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed, avvenuta in data 17/11/2023.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n.139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato è esplicitata nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio Consolidato.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2024 della società Cogefeed S.r.l. e dalla società nella quale essa detiene, direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.c.

Segue l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata.

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% possesso della Capogruppo al 30/06/2024	% Interessenza al 30/06/2024	Nota
Cogefeed S.r.l.	Torraca	2.300.000	Capogruppo	Capogruppo	attività edilizia in generale ed in qualunque settore, di opere pubbliche e private; attività di progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e di qualunque altro tipo; attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici sanitari, termici ed efficientamento energetico di edifici civili ed industriali compresi gli impianti da fonti rinnovabili
FG Esco S.r.l.	Torraca	10.000	100%	100%	attività nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie

Principi di Consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. Non esistono esclusioni per eterogeneità e non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai relativi Amministratori Unici per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- ❖ il valore contabile delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- ❖ l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidato fino a concorrenza dei valori correnti degli stessi e per la parte residua, se positiva, tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento" e, se, negativa, in una voce del patrimonio netto consolidato denominato "Riserva di Consolidamento". Le differenze positive possono scaturire dal differente valore attribuito ai valori patrimoniali, possono derivare da una sottovalutazione di una posta contabile delle attività o di una sopravvalutazione di passività nei bilanci individuali, dall'esistenza di un avviamento, da una errata valutazione, il valore dell'impresa è inferiore al valore negoziato. Nel caso di differenza negativa, le ragioni possono essere individuate in una sopravvalutazione contabile dell'attivo o di una sottovalutazione delle passività, nell'esistenza di un avviamento negativo o badwill, da una errata valutazione di un avviamento negativo;

- ❖ la differenza da annullamento imputata ad “Avviamento” viene ammortizzata a quote costanti in 10 esercizi. Tale periodo di ammortamento è ritenuto congruo in relazione alle capacità reddituali presenti e future delle partecipate. Peraltro, solamente quando tale eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri generati dalla stessa, essa viene iscritta nella voce dell’attivo “Avviamento”. Quando altresì l’eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata, bensì è dovuta ad un “cattivo affare”, essa viene addebitata integralmente al conto economico consolidato. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile nelle attività e passività e nell’avviamento della controllata, è imputato a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione” OIC 17;
- ❖ l’eventuale residuo, se negativo è iscritto in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “Riserva di Consolidamento”, ovvero se la differenza da annullamento (così definita dal principio contabile 17) è relativa in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri”. Il fondo verrà utilizzato negli esercizi successivi a fronte delle perdite che si rilevano nella partecipata, in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. Nel caso in cui le perdite non si verificassero il fondo andrebbe utilizzato, come indica il principio contabile 17, imputandolo alla voce del conto economico “A5 altri ricavi e proventi”;
- ❖ sono state eliminate, se presenti e di ammontare significativo, le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito, di costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell’eventuale effetto fiscale, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- ❖ le partecipazioni acquisite nel corso dell’esercizio vengono incluse nell’area di consolidamento dalla data di acquisizione del controllo;
- ❖ ai sensi dell’art. 32, commi 3 e 4., del D. Lgs. 127/91, la parte del capitale e delle riserve delle società controllate di competenza dei soci terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto consolidata denominata “Capitale e riserve di terzi”, così come la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata “Utile (perdita) di competenza di terzi”;
- ❖ Non tutti i bilanci iscritti nell’area di consolidamento sono espressi in Euro. Pertanto, è stata iscritta un’opposita voce nel Patrimonio Netto Consolidato denominata “Riserva da differenza di traduzione”.

Data di riferimento del Bilancio Consolidato

Ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 127/91, la data di riferimento del presente Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dei bilanci intermedi della società Capogruppo, che rappresenta anche la data di chiusura del bilancio intermedio della Controllata.

I dati contabili utilizzati per il consolidamento sono dunque costituiti dai bilanci intermedi al 30 giugno 2024 redatti dalla società Capogruppo e dalle società controllate, così come indicato nel paragrafo relativo all’area di consolidamento.

Valuta di riferimento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell’art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati dall’arrotondamento ha solo rilevanza extracontabile ed è stata allocata tra le “Altre riserve”, per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale.

La presente Nota Integrativa è redatta in Euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio consolidato

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in attuazione al novellato schema di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Principi di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati. Conformemente ai Principi contabili nazionali e alla regolamentazione Comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c., non si è rispettato l'obbligo previsto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. in tema di criteri di valutazione, con particolare riferimento al criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti, pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità, se presenti. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono valutati con criteri uniformi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del Principio Contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci

La voce Crediti verso soci, pari a zero, fa riferimento al valore dei decimi richiamati con riferimento al capitale sociale della Controllata in sede di costituzione. Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Controllata risulta pari a 10.000 Euro, interamente versato per 10.000 Euro, avendo la Società provveduto nel mese di aprile 2024 al versamento dei residui 7.500 Euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Costi di impianto e ampliamento	1/5
Costi di sviluppo	1/5
Licenze d'uso programmi	1/3
Marchi e avviamento	1/18
Oneri ristrutturazione debito	1/7
Oneri pluriennali su beni di terzi	Residua durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	1/7

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

I "Costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono pari a Euro 837 al netto degli ammortamenti. La voce è interamente riferibile a licenze per uso software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate da delle spese per l'acquisto di software per importi non rilevanti, in misura maggiore sono relativi alle spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a 11.510 Euro, si riferisce principalmente ad oneri pluriennali afferenti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato la centrale termica di Roma alla Via Riccardo Bacchelli, come da contratto del 14/11/2019.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate dalle spese di connessione media tensione e bassa tensione degli impianti in corso di completamento.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	837		8.802	-	-	24.210	17.213	50.862
Variazioni nell'esercizio								
Variazioni nell'esercizio	(0)	-	7.709	7.414	-	0	(5.703)	(5.999)
Totale variazioni	(0)	-	(7.709)	7.414	-	0	(5.703)	(5.999)
Valore di fine esercizio			893					
Valore di bilancio	837	-	893	7.414	-	24.210	11.510	44.853

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Impianti generici	10%
Impianti specifici	12,5%
Centrali termoelettriche	9%
Attrezzatura varia laboratorio	40%
Mobili, arredi e macc. ufficio	12%
Macc.ufficio elettroniche	20%
Automezzi/mezzi interni	20%
Autovetture	25%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Secondo quanto richiesto dall'art. 10 della L.72/83, precisiamo che nessun bene iscritto in bilancio è stato in passato oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), si evidenzia che l'edizione 2016 del principio contabile n.16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, consentendo di applicare prospettivamente tale modifica dei principi contabili. Tuttavia, si è ritenuto corretto proseguire la politica di non assoggettamento ad alcun ammortamento anche per l'anno in corso. La voce "terreni e fabbricati" si riferisce all'acquisto di alcuni terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici, per una potenza nominale di 3,8MW, per la realizzazione dei quali sono in corso i lavori. Il costo di acquisito è di € 458.496.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente a:

- la centrale termoelettrica di Roma attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., contratto in scadenza il 31/01/2028, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato pari ad €.1.700.000, il cui valore netto contabile è di €.841.500;
- la centrale termoelettrica di San Giuliano Terme (PI), concessa in affitto alla società Samox S.r.l., nei pressi del parco di San Rossore, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato di €.750.000, il cui valore netto è di €.371.250;
- la centrale idroelettrica di Porto Recanati per quanto riguarda la controllata FG ESCO il cui valore netto contabile è di € 510.121.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente ad attrezzature industriali, impianti, macchinari e mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle varie attività aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Al 30.06.2024 ammontano a € 2.268.683 e rappresentano i lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione nel Comune di Buonabitacolo, per una potenza nominale di 4,5MW.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Beni condotti in locazione finanziaria	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	458.496	1.833.121	11.882	12.196	987.649	-	3.303.344
Variazioni nell'esercizio							
Variazioni nell'esercizio	0	(102.154)	1.769	-	1.833	1.281.034	1.178.817
Totale variazioni	0	(102.154)	1.769	(1.833)	1.281.034	-	1.178.817
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	458.496	1.730.967	13.651	10.363	2.268.683	-	4.482.161

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 n.4 del codice civile.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante né esistono diritti d'opzione o privilegi.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati ammontano ad Euro 0, come evidenziato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.989	(2.989)	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	2.989	(2.989)	-	-	-

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti, l'importo di € 2.989 è riferito alla chiusura dei depositi cauzionali su contratti. In data 09 febbraio 2024 la Società ha rinunciato al credito vantato verso la società FG Esco per Euro 329.120 deliberando la conversione in finanziamento soci. In data 17 febbraio 2024 la Società ha deliberato la rinuncia a tale finanziamento comportando l'aumento del Patrimonio Netto della Controllata a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2023.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'aggiornamento degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.211.982	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	13.801	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	13.801	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	1.225.783	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.225.783	-

Nel bilancio sono iscritti al costo d'acquisto fra i titoli immobilizzati le seguenti posizioni (di seguito viene riportato il valore di presumibile realizzo al 30 giugno 2024, per un totale di circa € 1,4 mln, che non corrisponde al valore iscritto in bilancio):

1. FIDEURAM S.P.A., GESTIONI, sono detenuti i seguenti titoli:

-ALPHA 8, €.107.272,35;
-ACTIVE BETA 15, €.116.982,94;
-ACTIVE BETA 50, €.56.153,63;
-ACTIVE BETA 15, EMERGING PLUS €.64.287,63;
-ACTIVE BETA 100, €.92.681,05;
-IDEA STRAT LIQ. ALT., €.65.411,77;
-ELIGO FONDI, €.163.093,43;
TOTALE GP OMNIA, €.665.882,80

2. FIDEURAM S.P.A. PORTAFOGLIO FINANZIARIO, sono detenuti i seguenti asset:

-GLOBAL CREDIT BOND, €.31.169,85;
-EMERGING MARKET BOND, €.31.958,27;
-GLOBAL EQUITY, €.36.746,25;
-CHINA BOND, €.19.161,35;
-BOND STRATEGIES, €.44.834,21;
-MULTIASSET STRATEGIES 70, €.56.786,85;
-REAL ASSET, €.37.828,12;
-SUSTAINABLE INFRASTRUCTURE, €.39.429,55;
-NET ZERO TRANSITION, €. 24.370,75;
-USA VALUE, €.22.816,22;
-AGROINDUSTRY, €.21.659,12;
-AUTOMATION, €.32.962,01;
-EUROPEAN BANKS, €.53.847,63;
-DIVIDEND ARISTOCRAT, €.38.288,86;
TOTALE FOGLI FIDEURAM, €.491.859,04

3.BPER BANCA S.P.A., sono detenuti i seguenti titoli:

-FONDO ETICA AZIONARIO CLASSE R PORT, €.33.717,40;
-ARCA GRENN LEADERS ACC PORT, €.15.635,99;
-JPM FUNDS EMERGING MARKETS EQUITY D ACC, €.1.696,11;
-JPM FUNDS CHINA, €.7.782,33.
TOTALE BANCA BPER S.P.A., €.58.831,85

4.BANCA BPM S.P.A, sono detenuti i seguenti Fondi:

-ANIMA ES.BIL. A CUM, €.118.148,13;
-PICTET D.COM SIVAV R, €.49.540,02;
-PICTET GLOBAL MEGATR, €.40.359,52
TOTALE FONDI BPER BANCA SPA, €.208.047,67

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società. Risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 30 giugno 2024 non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Crediti verso clienti	3.806.157	(3.363.552)	442.605	442.605	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	46.700	-	46.700	46.700	-
Crediti verso imprese controllanti	4.000	129.500	133.500	133.500	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.200	20.920	60.120	60.120	-
Crediti tributari	16.326.763	(2.464.593)	13.862.170	2.744.388	11.117.781
Crediti per imposte anticipate	-	11.184	11.184	11.184	-
Crediti verso Enti-settore specifico	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	40.169	83.167	123.336	123.336	-
Totale	20.262.989	(5.583.374)	14.679.615	3.561.834	11.117.781

Crediti verso clienti

Il saldo di euro 442.605 è composto da euro 42.000 circa per il fitto attivo delle centrali, per euro 71.000 circa per riaddebito di oneri concernenti le opere di efficientamento ed euro 329.000 circa per fatture emesse dalla società nei confronti dei committenti delle opere e riferite al ribaltamento di oneri finanziari relativi emesse nel primo bimestre dell'anno.

Crediti verso imprese collegate

L'importo di euro 46.700 è rappresentato dai crediti di Cogefeed S.r.l. verso la società collegata Enerin S.r.l. Sono somme anticipate a favore della Enerin S.r.l. posseduta interamente dal socio Anna Cosentino, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato.

Crediti verso imprese controllanti

L'importo di euro 133.500 è rappresentato dai crediti di Cogefeed S.r.l. verso la società controllante Filizola S.r.l. Le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato. La Società ha provveduto alla chiusura del suddetto credito a seguito di accordi transattivi descritti nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo".

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

L'importo di euro 60.120 è rappresentato, per euro 39.200 dai crediti commerciali di Cogefeed S.r.l. verso la società Energia Group S.r.l., e per i restanti euro 20.920 dai crediti commerciali verso Sevia S.r.l. in liquidazione.

Crediti tributari

Tale voce rappresenta il residuo dei crediti maturati dalla Società a seguito delle prestazioni edili effettuate con sconto in fattura che hanno interessato le opere edili agevolate, maturati e non ancora utilizzati in compensazione o ceduti. In particolare, sono riferibili agli interventi sisma bonus 110% ed ecobonus 110% (o in breve "Superbonus 110%). Tali crediti sono stati iscritti a seguito dell'attività svolta sulle 33 commesse aventi ad oggetto ad oggetto immobili condominiali e plurifamiliari siti nella provincia di Salerno nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023. I crediti tributari della Capogruppo in bilancio, per €. 13.762.845, sono riferibili alle opere terminate entro la data di riferimento del 2024, e sono utilizzabili per i periodi 2024-2027. L'utilizzo di tali crediti è dettagliato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso Altri

Il saldo al 30 giugno 2024 pari ad euro 123.336 accoglie principalmente anticipi a fornitori per euro 83.823 e caparre versate a fornitori per euro 19.465 da parte della Capogruppo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

		Totale		
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	442.605	442.605		
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	46.700	46.700	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	133.500	133.500	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.120	60.120	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.862.170	13.862.170	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.184	11.184	-	-
Altri Crediti iscritti nell'attivo circolante	123.336	123.336	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.679.615	14.679.615	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ed ammontano ad Euro 753.773, come rappresentato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.030.915	(281.855)	749.060
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	5.026	(313)	4.713
Totale	1.035.941 -	282.168	753.773

Ratei e risconti attivi

Non presenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del Passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	181.669	162.179	-	-	343.848
Riserva statutaria	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.954	-	1	-	34.953
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	5.139	-	1	-	5.138
Effetto conversione	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	-	-	-	-	-
Totale altre riserve	40.093	-	2	-	40.091
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.844.865	2.943.154	-	-	5.788.019
di cui : Utili Indivisi	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.105.332	-	3.105.332	(234.759)	(234.759)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	8.471.959	3.105.331	-	3.105.332	-
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	8.471.959	3.105.331	-	3.105.332	-
				234.759	8.237.199

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale risulta essere pari a Euro 2.300.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da quote ai sensi di legge.

Le Altre Riserve risultano ammontare a complessivi Euro 40.091 composta dalla riserva straordinaria per Euro 34.953 e dalla Riserva da consolidamento per Euro 5.138.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Importo	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.300.000		
Totale			2.300.000		
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	343.848		
Totale			343.848		
<i>Riserva da Consolidamento</i>					
	Capitale		0		
			0		
<i>Riserva straordinaria</i>					
	Capitale	A;B;C			
Totale			0		
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	E	40.091		
Totale			40.091		
<i>Utili (perdite) portati a nuovo di cui: utili indivisi</i>					
	Capitale	C	5.788.019		
Totale			5.788.019		
Totale Composizione voci PN			8.471.958		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Viene di seguito evidenziato il raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato del Gruppo:

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	8.256.830	-348.221
Storno valore di carico delle partecipazioni	(202.278)	-
Quota parte patrimonio netto e risultati	182.646	(19.631)
Differenza di consolidamento	-	-
Plusvalore allocato a terreni	-	-
Altre Scritture di consolidamento	-	133.092
Totale scritture di consolidamento	-19.632	113.461
Beni in leasing - IAS 17		
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-	-
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	8.237.198	-234.759
di cui		
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.237.198	-234.759

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	-	-	-
Altri fondi	1.487.803	421.273	1.066.530
Totale fondo rischi e oneri	1.487.803	(421.273)	1.066.530

Altri fondi

La voce Altri fondi, pari a 1.066.530 Euro è composta da:

- una somma pari a 572.605 Euro per gli oneri che la società dovrà sostenere nel 2024 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110% a primari istituti di credito;
- una seconda somma pari a 493.925 Euro imputata a fondo di garanzia pluriennale per le opere edilizie effettuate nel triennio 2021 – 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Esso costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo è evidenziato il debito per TFR, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, per Euro 11.679.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 5.225.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Altre variazioni / Utilizzo nell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.629	5.225	(6.175) -	950	11.679
Totale	12.629	5.225	(6.175) -	950	11.679

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	3.600.928	- 543.778	3.057.150	1.421.514	1.635.636
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.362.295	(2.221.849)	2.140.446	2.140.446	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	5.300	-	5.300	5.300	-
Debiti verso controllanti	1.250	-	1.250	1.250	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.000	-	15.000	15.000	-
Debiti tributari	5.526.845	(1.034.611)	4.492.234	2.926.430	1.565.804
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.744	- 12.473	9.271	9.271	-
Debiti verso enti settore specifico	-	-	-	-	-
Altri debiti	62.000	152.089	214.089	214.089	-
Totale debiti	13.595.361	(3.660.620)	9.934.741	6.733.301	3.201.440

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2024, pari a Euro 3.057.150 di cui della Capogruppo Euro 2.955.138, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Sono presenti i seguenti mutui per la Capogruppo:

-Intesa San Paolo spa: importo erogato €1.500.000 al tasso variabile con aliquota base 2.3%; prima rata scaduta il 29/08/2022, ultima rata in scadenza il 19/01/2025, residuo € 406.489;

-Bper Banca spa: importo erogato €30.000,00 al tasso dello 0,73%; stipulato il 27/01/2021 con 23 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento, residuo € 24.813;

- Bcc Buonabitacolo spa: importo erogato €.300.000,00 al tasso del 3.5%; prima rata scaduta il 16/12/2020, ultima rata in scadenza il 16/11/2030, residuo € 204.327;
- Banca Sella importo erogato €.400.000 al tasso fisso con aliquota base 3.6%, numero rate 96; prima rata scaduta il 12/11/2023, ultima rata in scadenza il 12/10/2031, residuo 367.259;
- Banca BPM-mutuo 05797941 importo erogato €.1.000.000 al tasso fisso con aliquota base 1.60%; prima rata scaduta il 12/02/2023, ultima rata in scadenza il 12/01/2025, numero rate 24, residuo €. 301.795;
- Banco BPM-mutuo 7206178 importo erogato €.600.750 al tasso variabile con aliquota base 3.60%; prima rata scaduta il 22/10/2023, ultima rata in scadenza il 22/09/2033, numero rate 120 di cui 12 di preammortamento, residuo €.600.750;
- Banco BPM-mutuo 7423135, importo erogato €.652.500 al tasso variabile con aliquota base 4.865%; prima rata scaduta il 18/11/2023, ultima rata in scadenza il 18/10/2031, numero rate 96 di cui 12 di preammortamento, residuo €.652.500.
- Fideuram - rapporto di conto corrente passivo che al 30/06/2024 registra l'importo di €. 396.383 a fronte dell'acquisto dei titoli.
- Altre banche e carta di credito, al 30/06/2024 ammontano ad €. 823.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 2.140.446 sono principalmente relativi all'approvvigionamento di materiali da costruzione e degli accessori per la realizzazione degli impianti, a differenza dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023, relativi principalmente all'approvvigionamento di materiali da costruzione e di accessori destinati alle commesse per Superbonus 110%.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 5.300 e rappresentano una partita debitoria nei confronti della Enerin S.r.l. inerente a rapporti commerciali pregressi.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 1.250 al 30 giugno 2024 ed afferiscono all'acquisto delle quote di FG ESCO.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad Euro 15.000 e riguardano rapporti commerciali con la Sevia S.r.l. in liquidazione intrattenute nel corso del 2023 per lavori edili.

Debiti Tributarî e Previdenziali

La voce al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 4.492.234 per quanto riguarda i debiti tributari relativi principalmente ai debiti rateizzati per imposte dirette e indirette di esercizi precedenti e a Euro 9.271 per i debiti previdenziali.

Tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti, principalmente della Capogruppo pari a Euro 4.492.234 e suddivisi come di seguito:

- Per imposta IRES; pari a Euro 1.759.282;
- Ritenute d'acconto operate lav. autonomi, pari a Euro 77.211;
- Debiti per imposta IRAP pari a Euro 421.784;
- Debiti per iva dell'anno 2023, pari ad euro 220.000;
- Debiti per ritenute su lavoro dipendente, pari ad Euro 9.075;
- Debiti per addizionali regionali, pari ad Euro 1.441;
- Debiti tributari per rottamazione quater, pari ad Euro 139.095;
- Debiti per imposte dirette 2022, pari ad Euro 1.566.382;

- Debiti per imposte dirette 2021, pari ad Euro 85.286;
- Debiti per sanzioni e interessi, pari ad Euro 187.871;
- Debiti per iva annuale 2022, pari ad Euro 14.376;
- Debiti per cartelle rateizzate, pari ad Euro 10.435.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza sociale al 30 giugno 2024 è pari ad euro 9.271, di cui euro 9.636 relativi ad oneri sociali Inps, 378 inerenti alla Cassa Edile, mentre per euro 742 afferiscono a contributi Inail.

Altri debiti

Il valore degli altri debiti al 30 giugno 2024 è costituito dalla medesima voce della Capogruppo che è pari ad Euro 214.089. Essi si riferiscono per Euro 22.207 a debiti verso il personale dipendente e per Euro 3.754 a debiti verso soci ed Euro 188.129 per acquisto di crediti "Superbonus" avvenuto nel periodo e con pagamento dilazionato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30 giugno 2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale			
Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	3.057.150	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.140.446		
Debiti verso imprese collegate	5.300		
Debiti verso controllanti	1.250		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.000		
Debiti tributari	4.492.234	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.271	-	-
Altri debiti	214.089	-	-
Totale debiti	- 9.934.741	-	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.302.855	(366.808)	1.936.047
Totale	2.302.855	(366.808)	1.936.047

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi si riferiscono al rinvio di quota parte, esattamente $\frac{1}{4}$ (un quarto), dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2024-2025 e relative agli esercizi precedenti.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico Consolidato evidenzia il risultato economico consolidato del periodo chiuso al 30/06/2024 e privo di valori comparativi, poiché la Controllata rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed, avvenuta in data 17/11/2023.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 30.200. Tale voce, che ha beneficiato principalmente dell'attività svolta da Cogefeed in qualità di general contractor per commesse riconducibili al Superbonus 110% per l'anno 2023. Nel periodo al 30/06/2024 ha subito una notevole flessione legata al cambio di business che attualmente è focalizzato sulla realizzazione di centrali fotovoltaiche in corso di realizzazione, che ad oggi non sono ancora operative e, conseguentemente, non hanno prodotto ricavi al termine del periodo. Gli altri ricavi e proventi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad Euro 522.048.

Semestrale 2024	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.200
Var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	-
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	522.048
Contributi in conto esercizio	-
Totale	552.248

L'importo della voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente riferibile, per Euro 366.808, alla maggiorazione del 10% rispetto all'effettivo costo sostenuto per la realizzazione di opere edili agevolate tramite Superbonus 110%. La voce accoglie inoltre ricavi per fitti attivi pari a € 140.651 relativi agli affitti dei due impianti di cogenerazione siti rispettivamente nel comune di Roma e di San Marco dei Cavoti (BN) – quest'ultimo non è presente tra le immobilizzazioni materiali in quanto oggetto di fitto da parte di Cogefeed e subaffittato a Samox S.r.l. - e della centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI) alla Società Samox S.r.l.. Sono presenti, infine, sopravvenienze attive pari ad euro 4.303.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Fatturato	%
ITALIA	30.200	100%
UE		
EXTRA-UE		
Totale	30.200	100%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 803.864.

Semestrale 2024	
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	14.793
Servizi	338.379
Godimento beni di terzi	28.416
Costo del personale	121.238
Ammortamenti e svalutazioni	118.461
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
Accantonamenti per rischi	125.000
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	57.576
Totale	803.864

La voce "Servizi" è così composta:

Descrizione	Importo
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	78.005
COMP.AMM.-CO.CO.CO.	72.517
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	54.403
LAVORAZ DI TERZI P/PROD.SERVIZI	41.300
ONERI BANCARI	38.201
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	13.972
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	12.000
ALTRI COSTI PER SERVIZI	11.143
TRASPORTI SU ACQUISTI	5.192
ENERGIA ELETTRICA	2.641
COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	2.101
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	1.658
SPESE PER VIAGGI	1.657
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	1.183
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	804
ASSICURAZIONI R.C.A.	500
ENERGIA ELETTRICA	287
ONERI BANCARI	265
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	156
SPESE CELLULARI	134
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	120
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	80
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	39
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	20

La voce "Godimento beni di terzi" è così composta:

Descrizione	Importo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	18.000,00
NOLEGGIO DEDUCIBILE	5.721,23
CANONI DI LEASING BENI MOF	1.254,24
NOLEGGIO INDEDUCIBILE	2.801,00
ALTRI COSTI P/GOD.BENI TERZ	519,87
NOLEGGIO DEDUCIBILE	120

La voce "Costo del personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contrasti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive.

Per l'anno 2024 sono presenti accantonamenti al Fondo rischi su oneri finanziari per €. 125.000, a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti nel corso dell'anno al sistema bancario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi raggruppati per categoria:

Interessi e altri proventi finanziari	Semestrale 2024
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-
Altri	133.881
Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
Altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.	-
Proventi diversi dai precedenti	-
Totale	133.881
Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	119.043
Totale	119.043
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.838

Composizione degli altri proventi da titoli

Il saldo degli altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, per Euro 133.881, è riferito a ricavi accessori connessi alle prestazioni principali quali costi per servizi resi o per riaddebito oneri concernenti la cessione dei crediti al sistema bancario e il riaddebito delle prestazioni professionali afferenti le opere edilizie. I proventi finanziari sono costituiti dal ribaltamento ai committenti di quota parte degli oneri di attualizzazione finanziaria dei crediti tributari fruibili in 4 annualità e fatturati con competenza 2024.

Composizione degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari pari a Euro 119.043 rappresentano principalmente il costo verso il sistema bancario per i mutui in essere e verso l'Erario per le diverse rateizzazioni delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015 in tema di schemi di bilancio l'intera Area Straordinaria del conto economico è stata eliminata e, pertanto, i proventi straordinari o di carattere eccezionale vengono esposti alla voce A5 mentre gli oneri straordinari vengono esposti alla voce B14 o, se riferiti ad imposte di anni precedenti, alla voce I20. Nella voce B.14) "Oneri diversi di gestione" sono inclusi Euro 57.576 riferibili interamente alla Capogruppo.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	57.576	Vari

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, le società partecipanti al Gruppo dal 2017 non aderiscono più al regime fiscale del "consolidato fiscale nazionale".

Le imposte anticipate/differite derivanti da scritture di consolidamento, si riferiscono alle scritture per la contabilizzazione della perdita fiscale della Capogruppo al 30/06/2024 ai sensi del principio IAS 17.

Società	Imposte correnti	Imposte differite e anticipate	Imposte relative ad esercizi precedenti	Anticipate/differite da scritture di consolidamento	Totale imposte
Cogefeed Srl	5.165 -	11.184	4.000	- -	2.019
FG Esco Srl	-	-	-	- -	-
Totale	5.165 -	11.184	4.000	- -	2.019

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	6
Operai	1
Altri dipendenti	0
TOTALE DIPENDENTI	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che per il semestre 2024 la società ha corrisposto compensi all'amministratore per l'importo di Euro 72.517.

Si precisa che nel periodo in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che sono presenti corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e/o dalla società di revisione legale per Euro 4.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllate;
- le società collegate;
- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per un dettaglio relativo alle voci esposte nella tabella seguente si rimanda alle rispettive sezioni della nota integrativa.

In merito alla voce "Crediti Finanziari vs. controllate, esig. Oltre esercizio successivo", pari a Euro 147.000, essa fa riferimento a somme erogate dalla Società alla Controllata a titolo di finanziamento infruttifero ai fini del completamento del revamping della centrale idroelettrica.

Natura dell'operazione	Società	Importo
DEBITI COMMERCIALI VERSO COLLEGATE	ENERIN SRL	5.300
CREDITI FINANZIARI VS.CONTROLLATE, ESIG. OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	FG ESCO SRL	147.000
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	46.700
CREDITI COMM. VS CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	133.500
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	1.250
DEBITI COMM. VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	15.000
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	20.920
	ENERGIA GROUP	39.200

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala di seguito la natura e l'obiettivo degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

BANCA	TIPO GARANZIA RICEVUTA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
BCC	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	568.462,00
BANCA SELLA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	776.706,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA FILIZOLA S.R.L.	2.253.250,00
FIDEURAM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIOCREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	731.679,00
BPER	GARANZIE PRESTATE DALLA SOC. ALLA BANCA A FAVORE DI TERZI	FIDEIUSSIONE SOLIDALE LIMITATA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO FIN ENERGY	246.000,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio, come già precisato, non sussistono strumenti finanziari derivati

Nota integrativa, parte finale

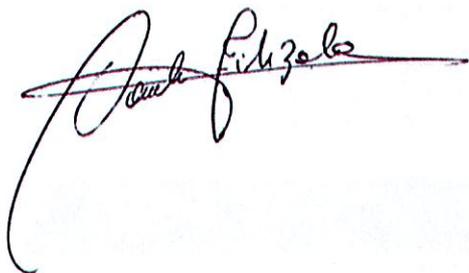
L'Amministratore unico conferma che la Nota Integrativa al Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico consolidato. Pertanto provvede ad approvare il bilancio consolidato intermedio al 30/06/2024, così come descritto nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio intermedio consolidato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torraca (SA) li, 07/10/2024

Amministratore Unico

(Daniele Filizola)

A handwritten signature in red ink, appearing to read 'Daniele Filizola', with a long horizontal stroke extending to the right.

The background of the entire page is a close-up photograph of green corn leaves. The leaves are oriented vertically, with their veins running parallel to the edges. The lighting is bright, highlighting the texture and color of the leaves, which range from a vibrant green to a slightly darker shade towards the center. The text is overlaid on the lower half of the image.

**Relazione sulla
Gestione del bilancio
intermedio
consolidato di
COGEFEED S.r.L.**

al 30 giugno 2024



Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2024

Sommario

1 - Organi sociali di COGEFEED S.r.l.	5
2 - Premessa	8
3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività	9
4 - Andamento economico generale	11
5- Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili	13
6 Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo	15
7- Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2024	16
8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari di Cogefeed S.r.l. al 30/06/2024 vs 31/12/2023	24
9 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	25
10 Investimenti	27
11 Attività di ricerca e sviluppo	27
12 Rapporti con parti correlate	27
13 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	28
14 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società	28
15 Evoluzione prevedibile della gestione	30
16 Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo	33



Capogruppo:

COGEFEED S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 2.300.000,00

Sede legale: via Spadarea n. 11 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 412000

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Società controllata:

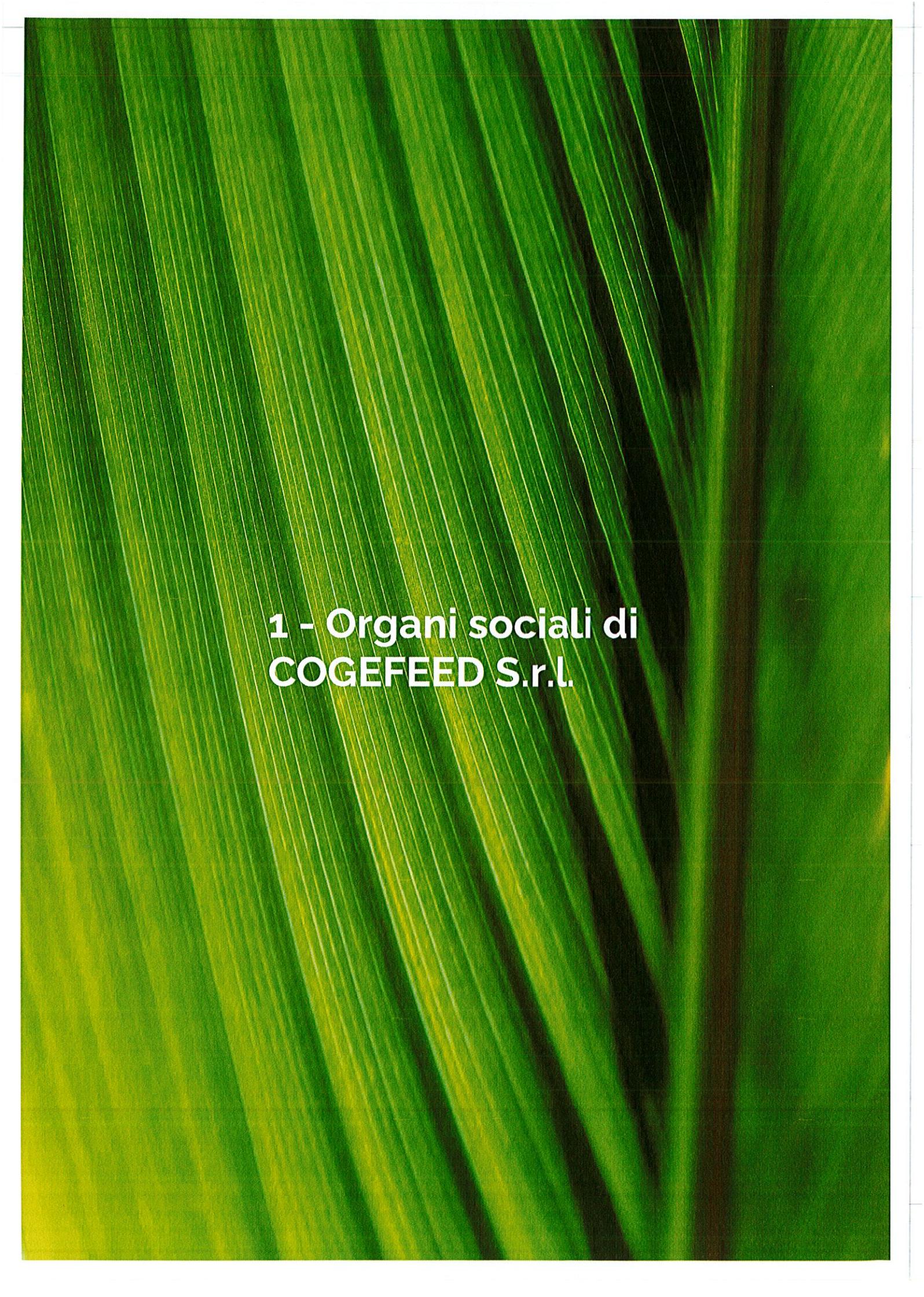
Fg Esco S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 10.000

Sede legale: via Spadarea n. 11 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

A close-up photograph of several green corn leaves, showing their characteristic parallel veins. The leaves are arranged vertically, with some in the foreground and others receding into the background. The lighting is bright, highlighting the texture and color of the leaves. In the center of the image, there is white text that reads "1 - Organi sociali di COGEFEED S.r.l.". The text is bold and clearly legible against the green background.

**1 - Organi sociali di
COGEFEED S.r.l.**



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore unico

Daniele Filizola

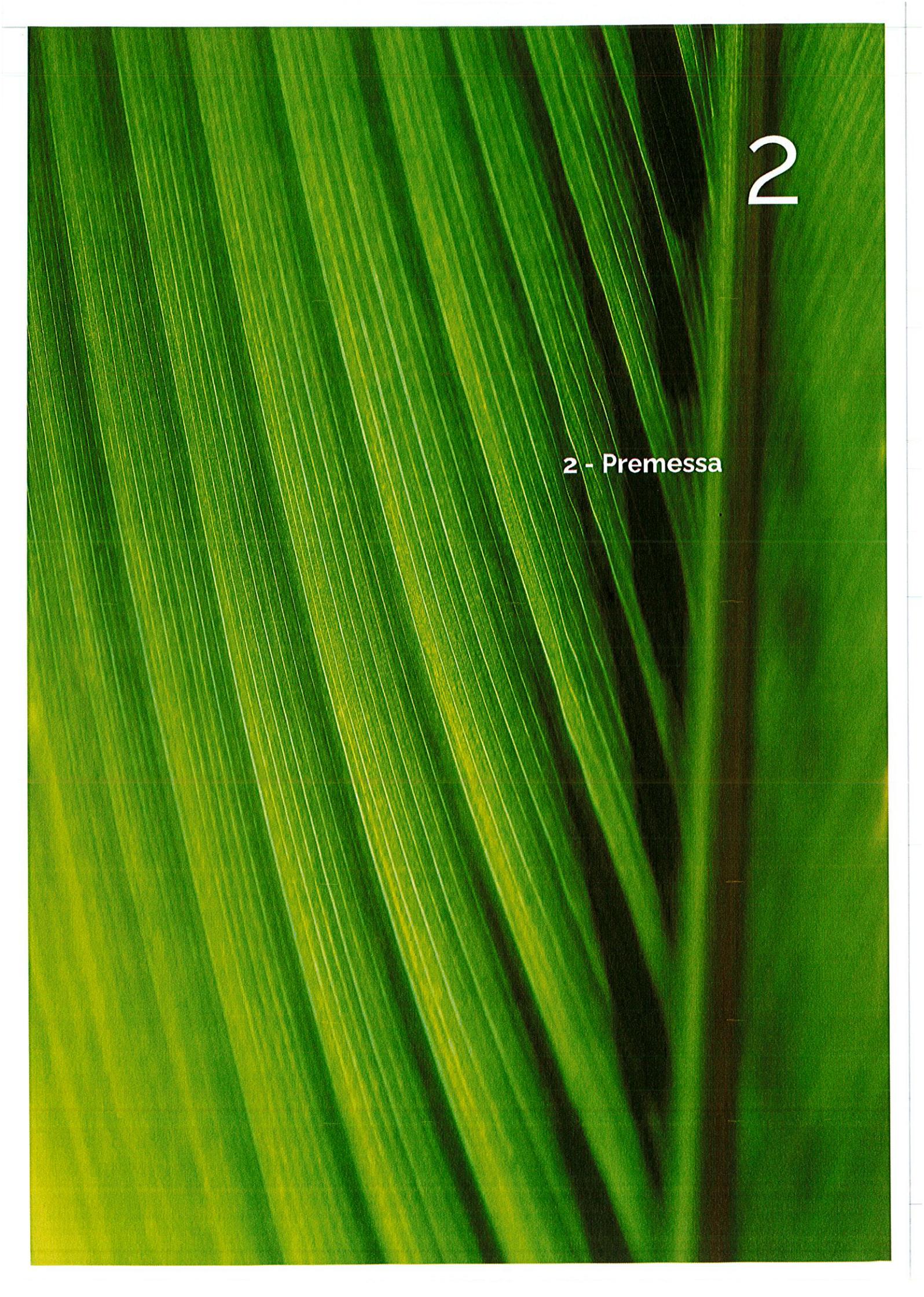
COLLEGIO SINDACALE

Non presente

SOCIETA' DI REVISIONE

Audirevi S.p.A.

(per il triennio 2022-2024)

A close-up photograph of green corn leaves, showing the parallel veins and the texture of the foliage. The leaves are vibrant green and fill the entire frame. In the top right corner, there is a large, white, sans-serif number '2'.

2

2 - Premessa

A corredo del bilancio intermedio consolidato della società Cogefeed S.r.l. (di seguito la "**Società**" o "**Cogefeed**") relativo al periodo chiuso al 30/06/2024, è stata redatta la presente Relazione sulla Gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito "**FG ESCO**" o "**Controllata**") (di seguito "**Gruppo**"), all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Il bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario consolidati di Gruppo relativi esclusivamente all'esercizio concluso al 30/06/2024, con indicazione di valori comparativi al 31/12/2023 con riferimento al solo Stato patrimoniale. Il Conto Economico consolidato è privo di valori comparativi, poiché la Controllata rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed, avvenuta in data 17/11/2023. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Rinviandovi, ad integrazione della Nota Integrativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31/12/2023 per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici ivi esposti, in questa sede vogliamo relazionarvi sulla gestione della Società e del Gruppo, con riferimento all'esercizio chiuso al 30/06/2024. Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Torraca (SA). Sotto il profilo giuridico la società Cogefeed controlla direttamente la società FG ESCO, detenendo il 100% del capitale sociale.

3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo a partire dal 2019 ha utilizzato le proprie competenze tecniche per affiancare alla linea di business legata al settore delle rinnovabili, in particolare dell'energia prodotta da impianti di cogenerazione e da fonti rinnovabili (idroelettrico e fotovoltaico) (di seguito anche "**Produzione di energia**"), una serie di interventi edili in qualità di general contractor nel settore dell'efficientamento energetico, termico e sismico su immobili civili. La Società ha completato dal 2019 al 2023 circa 120 (centoventi) interventi di efficientamento energetico

agevolati dal Superbonus 110% e dal Sismabonus, prevalentemente nella provincia di Salerno (di seguito anche "**Efficientamento Energetico**"). Le opere hanno previsto l'installazione di impianti per la produzione di energia solare a tetto completi di sistemi di *storage* (batterie per accumulo energia) rendendole di fatto autonome dalla rete.

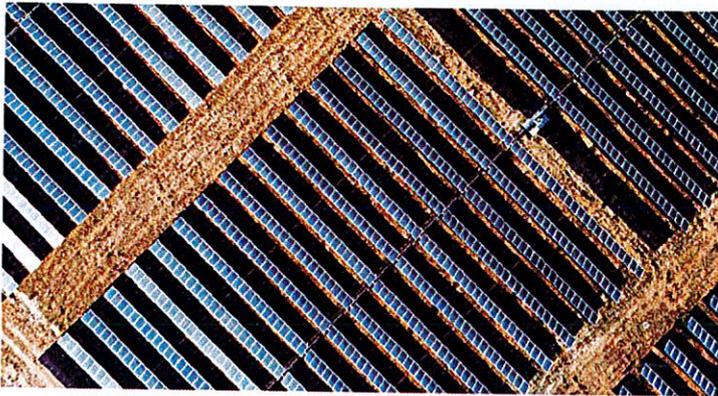
Tale attività è terminata al 31 dicembre 2023 a seguito delle ultime modifiche legislative introdotte al quadro normativo.

Cogefeed ha continuato ad investire nell'attività di sviluppo per individuare siti idonei alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare) e procedere ad esperire tutte le attività amministrative necessarie per l'ottenimento della concessione necessaria alla cantierizzazione degli impianti.

In particolare, Cogefeed è concentrata a sviluppare impianti con la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da richiedere al comune di competenza, dopo aver effettuato una serie di verifiche sui vincoli ambientali, paesaggistici, geologici rilevanti. Tale procedura è stata introdotta al fine di incentivare la cosiddetta "transizione green".

Per realizzare la prima **pipeline di impianti** per la produzione di energia da fonti rinnovabili, **solare**, con potenza nominale di **13,7 MW**, Cogefeed ha acquistato cinque terreni e **avviato** nel 2023 **tre cantieri** in provincia di Salerno per realizzare gli impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per un totale di **2,2 MW** di potenza installata, il cui completamento è avvenuto nel mese di settembre 2024 e che entreranno in esercizio entro la fine del secondo semestre 2024. Nel frattempo, Cogefeed ha cantierizzato ulteriori **1,45 MW** relativamente a due impianti siti nelle località di Salvitelle (SA) e di Buonabitacolo (SA).

Quanto alla prima pipeline di 13,7 MW, Cogefeed ha **acquistato** dalla società Vera Energia S.r.l., sempre nel 2023, **4 autorizzazioni** per complessivi **3,5 MW** di potenza nominale da installare in Basilicata.



Nel mese di settembre del 2024 è entrata in esercizio la centrale idroelettrica di Porto Recanati (Macerata) con una potenza installata di 232KW, di proprietà di FG ESCO.

L'impianto è stato acquisito nel 2018 non funzionante ed è stato oggetto di un revamping totale (riprogettazione e successiva sostituzione di una turbina Kaplan). I lavori sono stati ultimati durante il 2023 e nel primo semestre del 2024 sono state completate tutte le incombenze amministrative per l'allacciamento alla rete e i collaudi tecnici. L'allacciamento alla rete è avvenuto nel mese di settembre del 2024.

Va precisato che l'amministratore unico e azionista di maggioranza della Società, ha un'esperienza ultradecennale nel settore delle rinnovabili, in qualità di amministratore pubblico, ed è stato il fondatore della prima "Led City" al mondo quando amministrava il Comune di Torraca (Salerno) quale sindaco dello stesso comune. Successivamente, nel corso degli ultimi 20 anni, ha svolto l'attività imprenditoriale nel settore delle energie rinnovabili con esperienze maturate in vari settori: dagli impianti eolici, alla costruzione di parchi fotovoltaici e la gestione di impianti di cogenerazione e di produzione di energia idroelettrica.

4 - Andamento economico generale

L'economia mondiale rallenta ulteriormente

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemia. Le più recenti stime dell'OCSE¹ prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7% per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. Le stime di Banca d'Italia prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e

¹ Bollettino Banca d'Italia n. 1 - 2024

servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso².

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

In autunno l'inflazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta progressivamente. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali³.

Nell'area Euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

La stagnazione nell'area Euro prosegue come nella seconda parte del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione, tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4% nel 2023 si porterà al 2,7% nel 2024, al 2,1% nel 2025 e all'1,9% nel 2026⁴.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nella seduta dell'ultima parte del primo semestre 2024 il Consiglio direttivo della BCE ha diminuito i tassi di interesse di riferimento di un quarto di punto e con una previsione di ulteriori ritocchi ma in maniera irregolare nei prossimi periodi. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area Euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La

² Fonte Banca d'Italia

³ Fonte Banca d'Italia

⁴ Fonte Banca d'Italia

restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi⁵.

Le prospettive per l'economia italiana nel 2023 e 2024 (fonte ISTAT)

Il Pil italiano è atteso ancora in crescita dello 0,7% nel 2024, in linea con quanto previsto anche per il 2023.

Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,8 punti percentuali nel 2023 e +0,7 p.p. nel 2024) a fronte di un contributo della domanda estera netta marginalmente negativo nel 2023 (-0,1 p.p.) e nullo nel 2024. Il contributo delle scorte è, invece, previsto nullo in entrambi gli anni.

La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024), anche se sono state riviste al rialzo le previsioni dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Gli investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni).

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest'anno e 7,5% l'anno prossimo).

La dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti scende nell'anno corrente al +5,4% e al +2,5% nel 2024.

Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

5 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili

Il mercato di riferimento in cui opera Cogefeed, ossia quello delle energie rinnovabili, risulta in questi anni particolarmente forte ed in notevole espansione, anche e soprattutto in virtù del favorevole contesto normativo.

In particolare, con la finalità di ridurre entro il 2020 le emissioni

⁵ Fonte Banca d'Italia

di gas di almeno il 55% (rispetto al 1990) e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 (Green Deal), la Commissione Europea ha introdotto nel tempo obiettivi di incidenza delle energie rinnovabili sui consumi totali di energia nell'Unione Europea sempre più sfidanti. Questi obiettivi sono stati concepiti per stimolare una transizione energetica radicale, promuovendo l'adozione di tecnologie sostenibili e la decarbonizzazione dei settori chiave dell'economia. La proposta del RePower EU Plan, lanciata nel contesto delle sfide energetiche globali e della necessità di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, prevede di portare tale incidenza al 45% entro il 2030. Questo ambizioso piano non solo mira a diversificare le fonti di approvvigionamento energetico, ma anche a rafforzare la resilienza delle infrastrutture energetiche europee.

In particolare, il RePower EU Plan fissa obiettivi specifici per l'installazione di capacità rinnovabili, mirando a installare oltre 320 GW di fotovoltaico entro il 2025 e quasi 600 GW entro il 2030. Questo incremento rappresenta un passo cruciale verso l'espansione del mercato dell'energia solare, incentivando gli investimenti in nuove tecnologie e migliorando l'efficienza degli impianti esistenti.

Il recepimento in Italia delle direttive europee, in linea con l'obiettivo della decarbonizzazione, è stato accelerato dall'aumento dei prezzi dell'energia, accentuato anche dai conflitti macroeconomici e dalle tensioni geopolitiche globali. Questa situazione ha creato un forte impulso verso la realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, spingendo il governo italiano e le imprese a investire in fonti energetiche alternative.

In questo contesto, un altro fattore fortemente positivo è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che include significativi investimenti nel settore delle energie rinnovabili, destinando risorse a progetti di innovazione e sostenibilità. Grazie al PNRR, l'Italia si propone di aumentare la capacità installata di energie rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica degli edifici e incentivare l'uso di tecnologie green nelle infrastrutture pubbliche e private. Inoltre, il piano promuove una semplificazione delle procedure burocratiche per l'installazione di nuovi impianti, facilitando così l'accesso a finanziamenti e investimenti.

Inoltre, il 30 giugno 2024 i Ministeri dell'Ambiente e Sicurezza Energetica e delle Infrastrutture e Trasporti hanno inviato alla

Commissione Europea il testo definitivo del PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima), fissando un obiettivo di 138 GW di potenza installata, di cui 80 GW di fotovoltaica e 28 GW di eolico. Secondo gli studi Terna, al 30 giugno 2024, la potenza installata si attesta a 45GW, di cui 33 GW di fotovoltaica e 12 GW di eolico.

6 Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo

Nel corso del primo semestre del 2024, il Gruppo ha rispettato il suo programma per la realizzazione della prima pipeline di 13,7MW di potenza nominale per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) in Campania e Basilicata.

La Società, inoltre, dopo aver **acquistato** nel 2023 quattro **autorizzazioni** per complessivi **3,5 MW** di potenza nominale da installare in Basilicata, nel secondo semestre del 2023 ha sottoscritto degli accordi con alcuni fornitori selezionati e **ha avviato ulteriori 3 (tre) cantieri** in provincia di Salerno per la realizzazione dei primi impianti con potenza nominale di **2,2 MW** complessiva, il cui completamento è avvenuto nel mese di settembre 2024 e che entreranno in esercizio entro il secondo semestre 2024.

Nel primo semestre del 2024 Cogefeed ha avviato **ulteriori due cantieri** per la realizzazione di due impianti per complessivi **1,45 MW** di potenza installata nel comune di Buonabitacolo (SA) e Salvitelle (SA), con messa in esercizio prevista entro il primo semestre 2025.

Quanto alle **6 autorizzazioni, anch'esse sviluppate autonomamente** per **6,6 MW** di potenza nominale in provincia di Salerno, per cantieri non ancora avviati, il Gruppo ne ha completato l'iter autorizzativo e prevede di terminarne l'allacciamento alla rete entro la chiusura dell'esercizio 2026.

Per rafforzare il programma di implementazione degli impianti di produzione da energia rinnovabile e per accelerare l'attività di sviluppo delle autorizzazioni, è stato sottoscritto un accordo di partnership con una primaria società di ingegneria del settore.

FG ESCO è proprietaria di un impianto idroelettrico di 232 kW di potenza installata, sito in Porto Recanati (MC). In merito a tale impianto, dopo aver completo il revamping nel mese di novembre 2023, nel primo semestre del 2024 FG ESCO ha completato tutte le attività propedeutiche per l'allacciamento alla rete: collaudi di funzionamento, ispezioni da parte degli enti

preposti ed esperimento delle attività amministrative. L'impianto è entrato in funzione nel mese di settembre del 2024. Come già riportato nell'informativa relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023, in data 09/02/2024, è stata effettuata la rinuncia all'acquisto di ramo di azienda di proprietà di FG ESCO da parte di Cogefeed ed è stata contestualmente deliberata l'iscrizione dell'importo erogato quale caparra confirmatoria per Euro 329.120 a titolo di finanziamento soci. In data 17/02/2024 è stata effettuata la rinuncia del finanziamento soci da parte di Cogefeed nei confronti di FG ESCO per un importo di Euro 329.120. Quest'ultima operazione ha permesso a FG ESCO di iscrivere tale importo a Patrimonio Netto e di utilizzarlo a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2023. Infine, Cogefeed nel mese di aprile del 2024 ha provveduto a versare i decimi richiamati del capitale sociale di FG ESCO per una somma pari a 2.500 Euro.

7 – Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2024

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito il conto economico consolidato riclassificato al 30/06/2024 (dati in Euro):

Conto Economico	30/06/24	Incidenza %
Ricavi delle vendite	30.200	5%
Variazione Lavori in corso su ordinazione	-	0%
Altri ricavi e proventi	522.048	95%
Valore della produzione	552.248	100%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto var.	(14.793)	-3%
Costi per servizi	(338.379)	-61%
Costi per godimento beni di terzi	(28.410)	-5%
Costi del personale	(121.238)	-22%
Oneri diversi di gestione	(57.576)	-10%
EBITDA	(8.155)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	(118.461)	-21%
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	0%
Accantonamenti fondi rischi	(125.000)	-23%
EBIT	(251.617)	-46%
Costi per la cessione dei crediti tributari	-	0%
Proventi e (Oneri) finanziari	14.838	3%
Proventi e (Oneri) straordinari	-	0%
EBT	(236.778)	-43%
Imposte sul reddito esercizio precedente	(4.000)	-1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.019	1%
Risultato d'esercizio	(234.759)	-43%

1) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Conto economico consolidato al 30/06/2024 presenta un risultato negativo dopo le Imposte di 234.759 Euro, determinato dal

risultato negativo di Cogefeed per 348.221 Euro e dal risultato negativo della Controllata per un importo di 19.631 Euro nonché dall'effetto positivo che scaturisce dalle scritture di consolidamento di Euro 133.093. In particolare, si evidenzia un Valore della produzione consolidato (o "VdP") pari a 552.248 Euro al termine del periodo al 30 giugno 2024. Il VdP è composto principalmente dal risconto di una quota pari al 10% dei ricavi inerenti alle opere di efficientamento realizzate da Cogefeed nel periodo 2021-2023 (c.d. Superbonus), nonché dai fitti attivi.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 522.048 Euro è composta dai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione di proprietà del Gruppo per circa 140.651 Euro e, per Euro 366.808, dal 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le suddette opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell'anno 2023, riconosciuto dallo Stato (c.d. Superbonus) per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% rispetto alla spesa sostenuta⁶. Tale voce include, inoltre, Euro 4.303 relativi alla rettifica del finanziamento soci di pari importo, portato a sopravvenienza attiva.

Il margine operativo lordo o EBITDA consolidato è pari a -8.155 Euro al 30 giugno 2024. La redditività di periodo al 30 giugno 2024 (MOL sul VdP -1%) è dovuta alla transizione del business aziendale che prevede lo sviluppo del core business del Gruppo nel mercato delle energie rinnovabili in Italia. I Costi per servizi, pari a 338.379 Euro, registrano un'incidenza sul VdP pari al 61% nel corso del periodo di riferimento 2024. Tali costi sono in prevalenza costituiti da professionisti, compensi a collaboratori e altre prestazioni di servizi inerenti alle attività cui Cogefeed ha fatto ricorso.

Il costo del personale assume un valore pari a 121.238 Euro ed è legato all'organico del Gruppo, alla data del 30 giugno 2024.

Il reddito operativo o EBIT è pari a -251.617 Euro al 30 giugno 2024. Il valore della voce "Ammortamenti" al 30 giugno 2024 è pari a 118.461 Euro.

La voce Accantonamenti a fondi rischi pari a 125.000 Euro ed è composta principalmente dagli oneri che il Gruppo dovrà sostenere nel 2025 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110%.

⁶ Quota dell'anno 2024 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

La gestione finanziaria, riclassificata alla luce del dettaglio delle voci C.16 e C.17 del Conto Economico civilistico, per un importo netto di 14.838 Euro, è composta dai proventi relativi agli acquisti dei crediti Tributari per 133.881 Euro (si rimanda all'apposita sezione in Nota Integrativa per maggior dettaglio) e da costi per la cessione dei crediti Tributari avvenuta nel corso del semestre 2024 per 18.249 Euro, in quanto superiori alla percentuale di costo accantonata (15%) al 31/12/2023 nell'apposito fondo rischi per oneri finanziari. La gestione finanziaria è inoltre relativa a interessi passivi bancari per 76.212 Euro circa e interessi e sanzioni sul debito Tributario scaduto per 22.034 Euro circa. Il totale dei proventi al 30 giugno 2024 al netto degli oneri finanziari, registra una incidenza totale sul VdP pari al 3%.

Le Imposte al 30 giugno 2024 accolgono il valore di competenza dell'esercizio, pari a circa 5.165 Euro a titolo di IRAP, imposte sul reddito dell'esercizio precedente non versate, pari a 4.000 Euro circa e imposte differite per -11.184 Euro.

Situazione patrimoniale consolidato riclassificato

Di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30/06/2024 (dati in Euro)

Stato Patrimoniale	30/06/24	31/12/23
Crediti verso soci	-	2.500
Immobilizzazioni immateriali	44.863	50.862
Immobilizzazioni materiali	4.482.161	3.303.344
Immobilizzazioni finanziarie	-	2.989
Attivo fisso netto	4.527.024	3.359.695
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	682.925	3.896.057
Debiti commerciali	(829.191)	(4383.845)
Acconti da clienti		
Capitale circolante commerciale	(146.265)	(487.788)
Altre attività correnti	123.336	40.169
Altre passività correnti	(223.361)	(83.744)
Crediti tributari	13.873.354	16.326.763
Debiti tributari	(5.165)	(2.175.899)
Ratei e risconti netti	(1.936.047)	(2.302.855)
Capitale circolante netto	11.685.851	11.316.646
Fondi Rischi e oneri	(1.066.530)	(1.487.803)
TFR	(11.679)	(12.629)
Capitale investito netto (Impieghi)	15.134.667	13.175.909
Debito finanziario corrente	2.754.320	1.634.222
Debiti tributari scaduti rateizzati	2.264.721	2.914.959
Altre attività finanziarie		
Debito finanziario entro dodici mesi	5.019.040	4.549.181

Debiti finanziari verso soci	-	-
Debiti finanziari oltre dodici mesi	1.635.636	1.966.706
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	2.222.349	435.986
Debito finanziario oltre dodici mesi	3.857.985	2.402.692
Totale indebitamento finanziario	8.877.025	6.951.873
Disponibilità liquide	(753.773)	(1.035.941)
Titoli e fondi di investimento	(1.225.783)	(1.211.982)
Indebitamento finanziario netto	6.897.469	4.703.950
Capitale sociale	2.300.000	2.300.000
Riserve	6.171.958	3.066.627
Risultato d'esercizio	(234.759)	3.105.332
Patrimonio netto	8.237.199	8.471.959
Totale fonti	15.134.667	13.175.909

⁴ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

⁵ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁶ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁷ Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge un Capitale Investito Netto pari a 15.134.667 Euro al 30 giugno 2024.

L'Attivo fisso netto consolidato al termine del periodo è di 4.527.024 Euro ed è composto per la maggior parte da Immobilizzazioni materiali pari a 4.482.161 Euro, di cui per un valore contabile pari a 2.268.683 Euro relativo alla voce impianti in corso di realizzazione in provincia di Salerno e in Basilicata, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare), e per la componente residua, dalle centrali termoelettriche sita nel comune di Roma, acquistata nel corso dell'anno 2015,

attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., tramite contratto avente scadenza 31 gennaio 2028. Il valore netto contabile al 30 giugno 2024 di quest'ultimo cespite è di 841.500 Euro. Il terzo e quarto cespite di maggior valore sono la centrale idroelettrica di Porto Recanati di proprietà della Controllata, il cui valore contabile è di 510.121 Euro e la centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI), in Toscana, il cui valore netto contabile è di 371.250 Euro. Si registrano, infine, i valori di Terreni e fabbricati pari a 458.496 Euro, interamente riferibili ai terreni acquistati nel corso del 2023 ai fini della costruzione degli impianti fotovoltaici sopra citati. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali presente in Nota Integrativa.

Il **Capitale circolante commerciale** è negativo per un importo pari a 146.265 Euro, in quanto composto principalmente dalla voce crediti commerciali per 682.925 Euro e Debiti commerciali pari a 829.191 Euro negativi. Tali crediti commerciali risultano così composti: per 70k Euro circa si riferiscono a fatture emesse per il completamento di lavori di efficientamento sismico e energetico residuali effettuati nell'anno in corso; per 370k Euro circa relativi al ribaltamento di oneri finanziari, e per 240k Euro circa relativi a crediti vantati nei confronti di società controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Al termine dei lavori delle opere gestite, la Società, a seguito degli adempimenti normativi previsti dalla normativa nazionale e del visto di un professionista, è in grado di convertire i crediti commerciali maturati in crediti Tributari. Questi ultimi per un importo pari a €3.186k circa visti nel mese di febbraio 2024 e rientrano all'interno del capitale circolante netto per un importo complessivo al 30 giugno 2024 pari a 13.873.354 Euro. Tale valore è comprensivo della quota entro e oltre i dodici mesi successivi. All'interno è ricompreso anche il credito IVA pari a 408.659 Euro. La riclassificazione dell'ammontare complessivo dei crediti tributari all'interno del Capitale Circolante netto è dettata dal previsto utilizzo da parte del management del Gruppo nel corso dell'anno corrente, in particolare per: (i) a compensazione di Debiti Tributari e commerciali e (ii) prevedendo la cessione a sconto a primari istituti di credito a fronte di liquidità; l'ammontare oggetto di cessione per queste finalità è comprensivo di tutte le annualità per cui ciascun credito tributario può essere utilizzato nell'ambito del cassetto fiscale, dunque per la quota entro e oltre l'esercizio successivo.

Il **Capitale circolante netto** ammonta a 11.685.851 Euro al 30

giugno 2024.

I fondi rischi e oneri accolgono due accantonamenti, entrambi effettuati in sede di chiusura del bilancio 2023 per: i) fondo rischi a garanzia delle opere civili e di efficientamento effettuate dal gruppo nel biennio 2022 - 2023 per una somma pari a 493.924 euro i) accantonamento per gli oneri finanziari da sostenersi nel 2024, per la cessione a compensazione dei pagamenti di forniture o a soggetti diversi per liquidità, dei crediti tributari superbonus 110% per un importo di 993.879; tale secondo fondo, è stato utilizzato nel primo semestre 2024 per un valore pari ad euro 296.273, ed è stato incrementato in sede di chiusura della semestrale 2024 per una somma pari a 125.000 euro per i costi che la società si attende di sostenere nel 2025.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30 giugno 2024 è pari a 6.897.469 Euro e include l'indebitamento finanziario totale pari a 8.877.025 Euro, Disponibilità liquide pari a 753.773 Euro e Titoli e fondi d'investimento prontamente smobilizzabili pari a 1.225.783 Euro. La prima delle tre componenti è costituita principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e dalle poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati ed a debiti commerciali scaduti. Le linee di finanziamento, il cui dettaglio è presente in Nota Integrativa nella sezione Debiti, sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023, nonché per la prima fase di realizzazione della pipeline dedicata alla produzione di energia fotovoltaica, in particolare per gli impianti in provincia di Salerno.

I Debiti tributari scaduti e rateizzati consolidati al 30 giugno 2024 sono pari a 2.264.721 Euro entro l'esercizio successivo e a circa 2.222.349 Euro oltre l'esercizio successivo. Trattasi di imposte scadute e, in parte, rateizzate, per i mancati versamenti tributari e previdenziali nelle scadenze previste.

Nel corso del 2024, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, la Società ha accantonato nel proprio cassetto fiscale crediti tributari per un importo pari a **3.991k Euro circa** per la compensazione delle imposte correnti, scadute e a scadere, per le rateizzazioni con i pagamenti previsti per le annualità dal 2024-2027, di cui già compensati in modelli F24 alla data del presente documento 1.215k Euro circa per vari tributi.

Tra le componenti a riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato vi è la voce "Titoli e fondi d'investimento", pari

a 1.225.783 Euro, che include il valore di titoli prontamente smobilizzabili e considerati assimilabili alla liquidità. Si rimanda per un maggior dettaglio alla sezione della Nota Integrativa.

Il **Patrimonio Netto** consolidato è di 8.237.199 Euro al 30 giugno 2024 rispetto a 8.471.959 del 31 dicembre 2023. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata al Patrimonio Netto.

Indebitamento finanziario netto consolidato

€'000	Consolidato 1H24	Esercizio 2023
A. Disponibilità liquide	754	1.036
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.226	1.212
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.980	2.248
E. Debito finanziario corrente	3.994	4.549
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.025	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	5.019	4.549
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	3.039	2.301
I. Debito finanziario non corrente	3.858	2.403
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.858	2.403
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	6.897	4.704

Il totale dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2024 è pari a 6.897.469 Euro.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

Indicatori di redditività	30-giu-2024
ROE	-3%
ROI	-1%
ROS	-14%
EBIT Margin	-21%

ii ROE netto è calcolato come segue: utile netto/patrimonio netto;

- a) Il ROI è calcolato come segue: EBIT / capitale investito netto
- b) Il ROS, return on sales, è calcolato come segue: EBIT / VdP
- c) L'EBIT Margin è calcolato come segue: Risultato Operativo/VdP

Per quanto riguarda la Società e il Gruppo, la situazione al 30 giugno 2024 deve intendersi sostanzialmente positiva, tenuto conto del cambiamento di business effettuato dalla Società. Nel corso del primo semestre 2024, con un'attenta programmazione, il Gruppo ha continuato ad utilizzare i plafonds sottoscritti con diversi istituti di credito nel precedente 2023 per la cessione di parte dei crediti risultanti dalle opere appaltate.

8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari di Cogefeed S.r.l. al 30/06/2024 vs 31/12/2023

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024 dalla Società.

Sintesi del bilancio

Sintesi del bilancio dati in Euro	31-dic- 2023	30-giu- 2024
Valore della Produzione	15.819.150	541966
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	8.306.984	7.316
Reddito Operativo (EBIT)	6.517.895	(369.173)
Utile (perdita) d'esercizio	3.243.563	(348.221)
Totale immobilizzazioni	3.230.193	4.347.749
Patrimonio netto complessivo	8.605.051	8.256.831

Il VdP della Società, pari a 541.966 Euro al 30 giugno 2024 (rispetto a 15.819.150 Euro al 31 dicembre 2023); la riduzione è ascrivibile al termine delle attività relative all'Efficientamento Energetico e all'avvio delle attività di realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il VdP comprende altresì altri ricavi e proventi, pari a 511.766 Euro, che rappresentano il 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le opere di efficientamento sismico ed energetico

eseguite nell'anno 2023⁷, per 366.808 Euro, riconosciuto dallo Stato per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% (c.d. Superbonus) rispetto alla spesa sostenuta, oltre ai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione per 140.651 Euro.

Il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) e il reddito operativo (EBIT) al 30 giugno 2024 risentono del notevole decremento dei ricavi dovuto al cambio di business da parte del Gruppo segnando un risultato, rispettivamente, di 7.316 Euro e di negativi 369.173 Euro (rispetto a 8.306.984 Euro e 6.517.895 Euro al 31 dicembre 2023). Si evidenzia che la cessata attività relativa all'Efficientamento Energetico, ha garantito nell'esercizio 2023 un ampio margine operativo, nonché la realizzazione di liquidità e l'ottenimento di crediti tributari che la Società è stata in grado di utilizzare, e continua a farlo nel corso del 2024, per finanziare la fase di autorizzazione e costruzione della propria pipeline di impianti fotovoltaici.

Per via di quanto sopra, il Risultato Netto di periodo della Società al 30 giugno 2024 è negativo per 348.221 Euro (rispetto ad un valore positivo per 3.243.563 Euro al 31 dicembre 2023).

Si segnala, inoltre, che, per via dei suddetti investimenti sostenuti nel corso del primo semestre 2024, destinati all'avvio dell'attività di realizzazione degli impianti fotovoltaici, il totale delle immobilizzazioni, pari a 4.347.749 Euro al 30 giugno 2024, si è incrementato rispetto a 3.230.193 Euro al 31 dicembre 2023.

Il patrimonio netto della Società pari a 8.256.831 Euro al 30 giugno 2024, è diminuito per effetto del risultato di periodo.

9 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

⁷ Quota dell'anno 2024 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, il datore di lavoro ha:

- Specificato l'ambito di applicazione delle norme vigenti in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Individuato i soggetti delegati all'organizzazione delle attività aziendali, alla gestione delle misure di prevenzione e protezione e alla distribuzione e gestione dei dispositivi di protezione individuale;
- Precisato le metodologie utilizzate per le valutazioni dei rischi migliorato la valutazione dei rischi prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Migliorato e adeguato alla normativa vigente le valutazioni dei rischi;
- Adottato le misure di prevenzione e protezione comprensive della scelta dei dispositivi di protezione individuale secondo la lettera b) comma 2 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Redatto e aggiornato il documento di valutazione dei rischi;
- Adeguato il piano di emergenza aziendale;
- Somministrato ai lavoratori la formazione generale (legislazione vigente, concetto di rischio, figure della sicurezza, ecc.), specifica (rischi e misure di prevenzione e protezione aziendali) e particolare (dirigenti, preposti, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetti al primo soccorso e alla prevenzione e lotta degli incendi e addetti alla conduzione di carrelli elevatori);
- Organizzato la riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via

definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale: in dettaglio l'impresa si connota come un'impresa "green", occupandosi in particolare di efficientamento energetico, e della realizzazione di centrali idroelettriche, tettoie e parchi fotovoltaici e nella realizzazione di comunità energetiche.

10 Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati, a livello di Gruppo, investimenti nelle seguenti aree:

	Valore incremento
Acquisizioni di immobilizzazioni dell'esercizio al 30 giugno 2024	
Attrezzature Varie	1.769
Attrezzature Varie	1.769
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.281.034
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.281.034

La voce Attrezzature varie fa riferimento all'acquisto di attrezzature industriali, impianti, macchinari e mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle varie attività aziendali.

Le immobilizzazioni in corso sono riferite ai lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici principalmente allocati nel Comune di Buonabitacolo.

11 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

12 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Natura dell'operazione	Società	Importo 1H24	Importo FY23
DEBITI COMMERCIALI VERSO COLLEGATE	ENERIN SRL	5.300	5.300
CREDITI FINANZIARI VS.CONTROLLATE, ESIG. OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	FG ESCO SRL	147.000	385.120
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	46.700	46.700
CREDITI COMM. VS CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	133.500	4.000
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLANTI	FILIZOLA SRL	1.250	1.250
DEBITI COMM. VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	15.000	15.000
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	20.920	-
	ENERGIA GROUP	39.200	39.200

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti fra la Cogefeed e la Sevian S.r.l. in liquidazione sono relativi a scambi commerciali intrattenuti in normali condizioni di mercato e si riferiscono a lavori di installazione impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e impiantistica termoidraulica eseguiti dalla Sevian S.r.l. in liquidazione a favore della Cogefeed S.r.l.

Maggiore informativa in merito alle operazioni con parti correlate è presente in Nota Integrativa, nonché nella sezione dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che con atto notarile in data 5 ottobre 2024 la Cogefeed ha proceduto alla compensazione di un credito pari a 133.500 verso la controllante Filizola S.r.l., al netto di un debito verso la stessa di 1.250 Euro, in pagamento parziale per l'acquisto di 3 impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al successivo paragrafo 17.

Alla data della presente non ci sono poste in essere con la controllante Filizola S.r.l.

13 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti acquisti o alienazioni. La Società al 30 giugno 2024 non detiene azioni proprie.

14 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società monitora costantemente gli incassi e la solvibilità dei clienti nonostante alla data di stesura del presente bilancio di esercizio il rischio di credito a livello è considerato irrilevante.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute incagliate o ritenute di dubbia esigibilità è pari a zero.

Rischio di liquidità

La Società finanzia la propria attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento bancarie principalmente a medio lungo termine. Cogefeed per la tipologia della attività legata al Superbonus 110% acquisisce il credito dai clienti per le opere realizzate e lo cede a fronte di uno sconto finanziario agli istituti di credito. Cogefeed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Cogefeed dispone sia di linee di credito garantite, sia non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili utilizzabili nell'eventualità si verificano delle necessità di cassa.

La liquidità al 30 giugno 2024 è gestita presso primari istituti di credito e la Società è in grado di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Rischi operativi e di mercato

La struttura organizzativa della Società è particolarmente attenta nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività svolta. L'obiettivo è fornire al management le informazioni idonee per una adeguata gestione per massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

In base agli obblighi di informativa introdotti, risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Cogefeed che possono

ad oggi essere individuati nei seguenti:

Rischi connessi all'evoluzione normativa del Superbonus 110% e alle conseguenti ripercussioni sulla cedibilità dei crediti Tributari agli istituti di credito, nonché al rischio di non riuscire a realizzare gli impianti per la produzione di energia rinnovabile nei tempi e con i costi preventivati (rischio cantiere).

Rischi connessi ai rapporti con i principali partner di Cogefeed, le potenziali interruzioni di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più partner considerati strategici, potrebbe comportare un impatto negativo sulle prospettive di crescita e/o di espansione di Cogefeed, con conseguente riduzione del fatturato e della marginalità.

Rischi connessi ai fornitori strategici, in quanto per il modello di business della Società, l'interruzione di tali rapporti e/o il mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più fornitori, potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. Trattasi di fattori strettamente connessi alle condizioni di fornitura, nonché al contesto socioeconomico, unitamente ad altri fattori difficilmente prevedibili, con conseguenti effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Rischio di mercato dovuto alle possibili congiunture economiche negative nei mercati nazionali ed internazionali, nonché a ragioni geopolitiche;

Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento in essere, al fabbisogno finanziario di Cogefeed. Visto il modello di business adottato dalla Società, il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse;

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non presenti.

15 Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante un quadro macroeconomico molto volatile e particolarmente complesso da interpretare per le imprese Italiane, per le note problematiche causate dalle tensioni internazionali e i loro possibili riflessi sull'inflazione, che seppur

attenuati risultano ancora impattanti sulle realtà economiche, la visibilità sull'andamento delle attività in programma del Gruppo è positivo.

Il Gruppo, in risposta alle evoluzioni nel mercato dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili, una volta completate le commesse contrattualizzate nel corso dell'esercizio 2023, ha provveduto alla cessione di parte dei crediti Tributari maturati a primari istituti di credito, operatori industriali per liquidità, compensazioni per il pagamento delle forniture di componentistica per gli impianti fotovoltaici in costruzione per un importo complessivo di 5.225.890 Euro. I crediti Tributari eccedenti la richiesta di liquidità aziendale sono stati e verranno utilizzati in compensazione ai fini della copertura di posizioni debitorie di natura Tributaria e per le forniture di componenti fotovoltaici necessari alla realizzazione della pipeline. La Società attraverso un'attenta programmazione finanziaria e reinvestendo gli utili conseguiti è riuscita a ottenere grande disponibilità per la cessione dei crediti Tributari accumulati, riducendo le difficoltà di smobilizzo dei crediti che hanno interessato gran parte delle aziende concorrenti.

Tali impianti resteranno in prevalenza di proprietà per generare ricavi ricorsivi nei prossimi anni e, in misura inferiore, ceduti a potenziali investitori con la formula del "ready to build"⁸.

Il nostro ufficio tecnico in collaborazione con alcune società partners è attivo nel valutare e sviluppare una serie di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che costituiranno la pipeline dei prossimi anni.

Aspetto rilevante risulta essere il consolidamento dell'accordo strategico con Seapower, centro di ricerca partecipato dall'università Federico II di Napoli, tale accordo prevede un'assistenza tecnico-organizzativa al fine di gestire ed implementare nei prossimi tre anni la pipeline di impianti fotovoltaici e di Storage con l'obiettivo di ampliare fortemente lo sviluppo della pipeline attuale. A rafforzamento di tale collaborazione, Cogefeed ha aperto una unità locale presso Seapower per strutturare sempre più la sinergia.

Il Gruppo ha l'obiettivo di detenere un parco impianti di proprietà da tenere a reddito per un arco temporale di circa 15-30 anni, a seconda della tipologia di fonti rinnovabili, al fine di stabilizzare i

⁸ Costituzione di una SPV da parte dell'investitore, cessione delle autorizzazioni e dei contratti sottoscritti per l'utilizzo dell'area da parte di Cogefeed, e successivo contratto costruendo tra investitore e Cogefeed per realizzare e allacciare l'impianto alla rete

ricavi ed evitare oscillazioni determinanti in riduzione del fatturato

La gestione del business del Gruppo continuerà ad essere improntata al massimo rispetto dei valori di sostenibilità cercando di garantire la minimizzazione dell'impatto ambientale per le opere da realizzare, e allo stesso tempo, continuando a coinvolgere le aziende del territorio per contribuire allo sviluppo economico dell'area, nel rispetto dei principi di integrità, responsabilità e trasparenza.

Anche se in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, si prevede di continuare le cessioni della parte residua dei crediti Tributari rivenienti dalle opere di ristrutturazione eseguite ed agevolate dal SuperBonus 110% per liquidità. I costi per la cessione del 2024 sono stati opportunamente accantonati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Inoltre, il Gruppo prevede una strategia di crescita futura che si articola attraverso alcuni punti cardine:

- Reinvestimento dei proventi in produzione di energia: Reinvestire le risorse finanziarie ottenute dall'attività di **Efficientamento Energetico** (Superbonus 110%) per **accelerare e/o ampliare il programma di realizzazione degli impianti (autorizzati e in corso di autorizzazione)** per la produzione di energia rinnovabile con **l'obiettivo di metterli a reddito**.
- Vendita impianti in appalto: realizzare **impianti «chiavi in mano»** subappaltando la costruzione dell'impianto a terzi con l'obiettivo di cederli ad investitori industriali o istituzionali; la Società intende sottoscrivere contratti di vendita «costruendo» al fine di **sostenere la redditività** del Gruppo autofinanziando la realizzazione degli **impianti destinati alla vendita** senza appesantire i flussi di cassa della gestione corrente destinati alla realizzazione del parco di proprietà
- Partnership: **consolidare la partnership strategica** in essere con SEA Power S.r.c.l., al fine di **rafforzare** ulteriormente il presidio dell'intero processo di **progettazione e gestione** della pipeline delle commesse attualmente in corso.
- Comunità energetica: costituire una serie di **comunità energetiche** per il sostegno della competitività produttiva dei piccoli centri nel sud Italia favorendo la

sostenibilità **microeconomica rurale**, godendo delle modalità di **incentivazione** previste per l'energia rinnovabile condivisa nonché i contributi PNRR previsti nei comuni fino a 5.000 abitanti⁹.

- Crescita per linee esterne: valutare l'opportunità di acquistare impianti **eolici** e **idroelettrici** di medie grandi dimensioni (> 1MW) per **diversificare** il **portafoglio** impianti di proprietà con l'obiettivo di **metterli a reddito** assicurando **stabilità e certezza** nei **flussi** per i prossimi 20 anni.
- Rafforzamento dell'organico: **potenziare** la **struttura aziendale** attraverso l'**assunzione** di **personale tecnico specializzato** con l'obiettivo di **rafforzare** ulteriormente il **presidio** della fase di direzione dei lavori e montaggio dell'impianto per la gestione delle attività di produzione energia.

16 Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di luglio del corrente anno Cogefeed ha avviato un sesto cantiere (FV05) per la realizzazione di un impianto per complessivi 0,9 MW di potenza installata nel comune di Buonabitacolo (SA) con ultimazione prevista entro il 31 dicembre 2024 con connessione alla rete prevista per marzo 2025.

Ai fini del completamento degli impianti, il Gruppo ha contrattualizzato la cessione di parte dei crediti Tributari maturati nell'esercizio 2023 in compensazione di debiti commerciali riferibili all'approvvigionamento di materiali e componenti di tali impianti.

Il Gruppo ha continuato, attraverso il proprio cassetto fiscale, all'utilizzo di parte dei crediti tributari maturati e visti nel corso dell'esercizio 2023 ai fini del pagamento di Tributi e Imposte in scadenza e scaduti negli esercizi precedenti, come descritto nel dettaglio nel commento relativo ai Debiti tributari scaduti e rateizzati consolidati.

Il Gruppo ha continuato le cessioni dei crediti Tributari a primari

⁹ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021, destina circa 60 €mld di investimenti alla "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; di questi, 23,78 €mld sono rivolti complessivamente alle energie rinnovabili e nello specifico €2,2 mld per lo sviluppo delle comunità energetiche con un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi di realizzazione di un nuovo impianto.

operatori industriali per liquidità a fronte di oneri finanziari a titolo di sconto dei crediti liquidati.

Quanto all'attività di sviluppo, il Gruppo ha allo studio alcune iniziative volte alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 6MW di potenza installata in provincia di Matera, nel comune di Irsina, nonché alla realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante su un bacino idrico (ex cava d'inerti dismessa) di 6MW di potenza installata sito nella provincia di Salerno.

Nel mese di settembre 2024 è infine entrata in funzione la centrale idroelettrica di Porto Recanati la cui concessione demaniale è stata rinnovata per ulteriori 15 anni a partire da settembre 2023.

Infine, si segnala che in data 5 ottobre 2024, presso il notaio Falco in Sapri (SA), è avvenuto l'acquisto da parte di Cogefeed di 3 impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) per complessivi 263,17 KW di potenza installata da Filizola Daniele ditta individuale, per una somma complessiva di 198.000 Euro. Gli impianti sono situati nel comune di Padula (SA) località Starza (1 impianto da 100KW) e Sanza (SA) località Tempitelle (2 impianti rispettivamente da 99,96KW e 63,21KW). La somma è stata saldata in parte con compensazione di un credito netto verso la Filizola s.r.l. per un importo pari a 132.250 Euro e saldata con un pagamento residuo di 65.750 Euro.

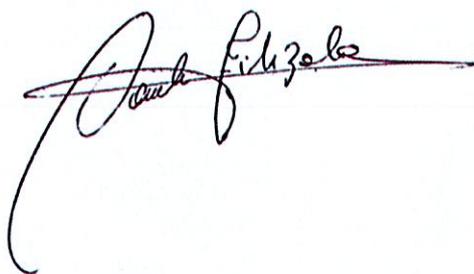
La Società Cogefeed, rispettivamente in data 20.08.2024, e 29.08.2024, ha effettuato la richiesta al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. di ammissione al contributo in conto capitale per due impianti Agrivoltaici, siti nel comune di Tito (PZ) e nel comune di Pignola (PZ).

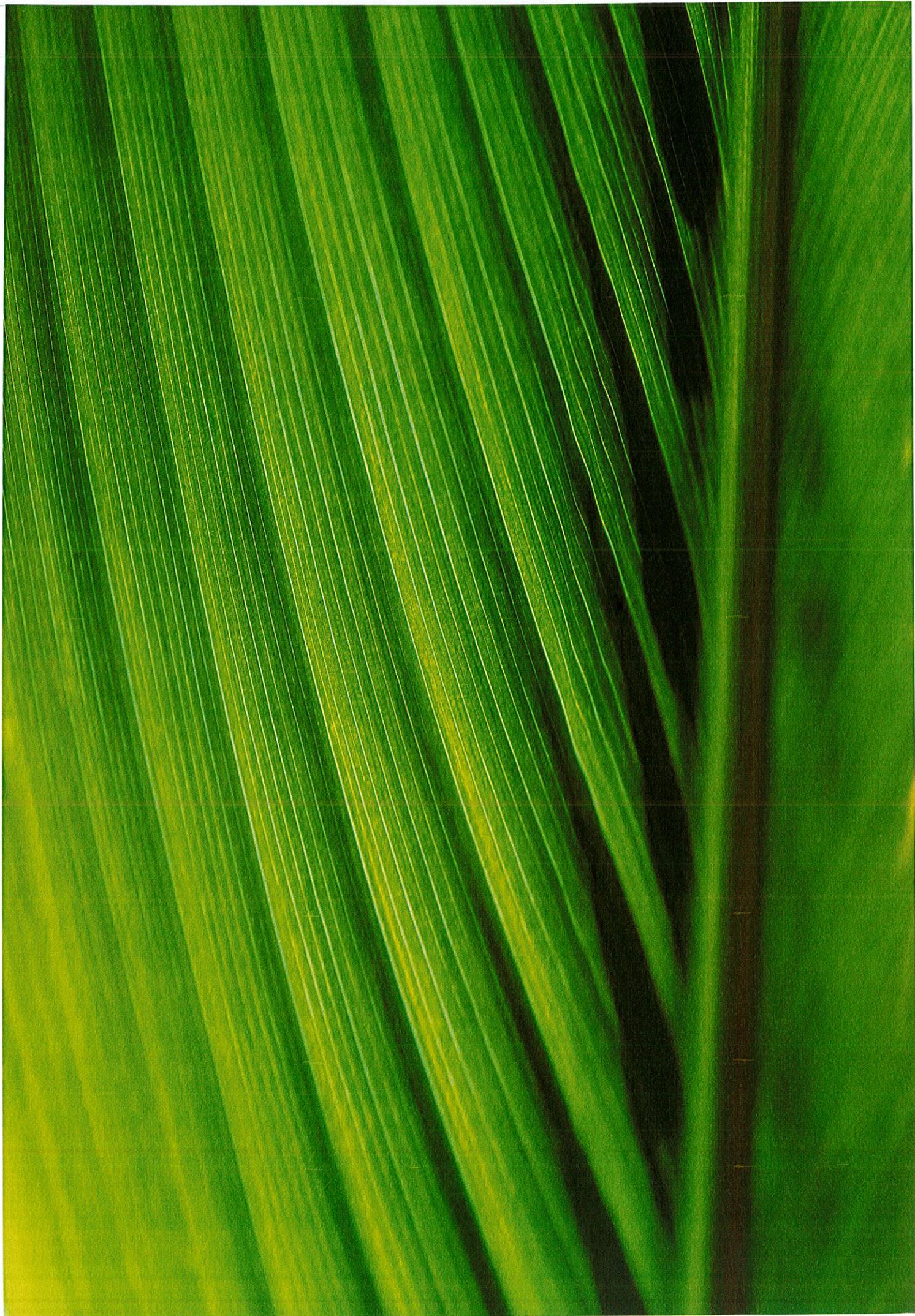
La misura "Sviluppo agrivoltaico", appartenente alla Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), Investimento 11. del PNRR, ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di sistemi agrivoltaici di natura sperimentale. Per promuovere la realizzazione di questi sistemi ibridi agricoltura-energia, è prevista l'erogazione di un incentivo composto da un contributo in conto capitale, pari al massimo al 40% delle spese sostenute e di una tariffa incentivante applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

Si attende il provvedimento con cui saranno selezionate le iniziative meritevoli di assegnazione entro il 31 dicembre 2024.

Torraca (Salerno), 07 ottobre 2024

L'Amministratore Unico

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Antonio Fichizola", written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.



Cogefeed S.r.l.

**Relazione di revisione contabile al bilancio consolidato
semestrale al 30 giugno 2024**

Relazione di revisione contabile limitata

All'Amministratore Unico della
Cogefeed S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato semestrale della Cogefeed S.r.l. e controllate (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa per il periodo chiuso al 30 giugno 2024.

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cogefeed per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

I dati del conto economico consolidato al 30 giugno 2024 non sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente in quanto la società non era tenuta alla predisposizione di tale documento poiché la Controllata rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed, avvenuta in data 17 novembre 2023. e, pertanto, i dati non sono disponibili nella forma richiesta.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio consolidato

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto sulla continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogefeed S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternativa realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs 39/2010

L'Amministratore Unico della società Cogefeed S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 30 giugno 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 30 giugno 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogefeed S.r.l. al 30 giugno 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 07 ottobre 2024

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta
Socio